

☐ **Mozione n. 11**

presentata in data 14 giugno 2005

a iniziativa del Consigliere Santori

“Gestione della mobilità personale in conseguenza della istituenda nuova Provincia di Fermo”

Premesso:

che almeno il 45 per cento del personale attualmente dipendente dalla Provincia di Ascoli Piceno dovrà coattivamente essere trasferito alla istituenda Provincia Fermana;

che il Commissario di Governo, le Organizzazioni sindacali, i rappresentanti delle Istituzioni, dovranno individuare criteri di ripartizione del personale coerentemente ai principi contenuti nella legge istitutiva del nuovo Ente;

che la mobilità coattiva di massa costituisce una peculiarità del solo territorio Piceno poiché nei territori delle altre nuove Province non vi saranno passaggi traumatici sia per la minore rilevanza dell'Ente che va a nascere rispetto all'Ente madre, sia perché in essi sono da tempo attivi i servizi dei circondari con personale residente nelle aree ricadenti nella competenza della nuova provincia, sia infine, per la migliore qualità e quantità dei servizi di trasporto esistenti che rende insignificante la problematica della mobilità del personale;

Accertato che il problema della mobilità è particolarmente grave nel Piceno, e che è indispensabile che la politica, la Regione Marche e le Province di Ascoli Piceno e Fermo se ne facciano carico tracciando soluzioni che vadano incontro alle necessità di decine di famiglie di pubblici dipendenti obbligate ad affrontare i disagi logistici ed economici di un trasferimento, evitando nel contempo un possibile contenzioso in materia di lavoro ed un iniziale elevato tasso di assentei-smo proprio al momento del decollo della nuova Provincia di Fermo;

Che nel contempo non va trascurata anche l'esigenza del nuovo Ente di attivare una politica di assunzione e gestione del personale tutta propria e non solo ereditata per cui condizionante il nuovo modello organizzativo;

Che va pure tenuta presente la variabile della riforma del sistema pensionistico che entrerà in vigore il 1° gennaio 2008;

Il sottoscritto Consigliere

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale ad esprimere le proprie proposte ed il proprio indirizzo in ordine alla vicenda in oggetto ed in particolare a valutare una proposta di pre-pensionamento destinata ad una parte del personale dell'attuale Provincia di Ascoli Piceno che alla data del 31 dicembre 2007 (giorno prima dell'entrata in vigore della variante) pur non avendo i requisiti minimi per beneficiare della pensione di anzianità, li possa raggiungere sia dal punto di vista anagrafico che di servizio attraverso una contribuzione figurativa di massimo cinque anni a carico della Regione Marche e/o dello Stato. Il personale interessato da una prima valutazione potrebbe essere di circa 150 unità.